REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, C. 2, LETT. B, DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INFORMATIVI SULLA SALUTE RIPRODUTTIVA DELLA DONNA IMMIGRATA ANCHE IN FASE DI PRE E POST PARTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IMPACT VENETO – INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E AZIONI CO-PROGETTATE SUL TERRITORIO" FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – 2018-2020 – Prog. n. 2415 – CUP H79F18000300007 - CIG Lotto 1: 8081855DB7; CIG Lotto 2: 8081890A9A; CIG Lotto 3: 80819170E5; CIG Lotto 4: 8081931C6F; CIG Lotto 5: 8081982687.

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI
RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E SPECIFICHE TECNICHE

Il presente capitolato espone tutte le informazioni necessarie agli operatori economici per formulare una proposta per l'affidamento di un servizio per la realizzazione di percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto, nell'ambito del progetto "IMPACT VENETO – Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – 2018-2020 – Prog. n. 2415 – CUP H79F18000300007, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

L'Unità Organizzativa Flussi Migratori ha presentato, nell'ambito del Programma FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) 2014/2020, in qualità di Beneficiario Capofila, il progetto "**IMPACT Veneto** – Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (cod. Progetto 2415) ammesso a finanziamento per un importo totale di € 2.426.000,00 con Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Autorità Delegata dall'Autorità Responsabile.

Il progetto è stato avviato con delibera della Giunta Regionale n. 1505 del 16.10.2018 e si concluderà il 31.12.2020.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Il progetto IMPACT ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei processi di integrazione dei cittadini dei paesi terzi in particolare assicurando gli strumenti necessari ad affrontare con successo il percorso di inserimento sociale.

I progetti rivolti alle donne immigrate sono finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio. In particolare, in considerazione dei dati che segnalano come le "complicazioni legate a gravidanza, parto e puerperio" siano la prima causa di ricovero nella popolazione immigrata, le attività mirano a sostenere le donne in un momento particolarmente delicato della loro vita, attraverso interventi di accompagnamento e supporto volti altresì a fornire loro le informazioni indispensabili ad affrontare con piena consapevolezza e tranquillità la gravidanza e quel periodo così delicato del post parto. Contemporaneamente, con le diverse azioni, si vuole favorire una conoscenza più specifica tra gli operatori socio-sanitari delle pratiche di cura utilizzate nelle culture di provenienza delle donne immigrate, così da rendere più efficace la comunicazione e il lavoro di aiuto.

Inoltre, in considerazione dei bisogni espressi dal personale sanitario, si vuole dare spazio a momenti informativi sulla pianificazione familiare.

La Regione del Veneto – U.O. Flussi Migratori - indice quindi la presente gara d'appalto, mediante procedura negoziata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avente per oggetto l'affidamento di un servizio **PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INFORMATIVI SULLA SALUTE RIPRODUTTIVA DELLA DONNA IMMIGRATA ANCHE IN FASE DI PRE E POST PARTO** nell'ambito del progetto IMPACT VENETO.

La procedura di gara ha lo scopo di selezionare - previo vaglio sotto il profilo sia tecnico che economico delle diverse offerte ricevute – operatori professionali ai quali affidare la fornitura di servizi, per conto del Committente, funzionali al rispetto di quanto indicato nel progetto FAMI IMPACT VENETO.

Il servizio oggetto dell'appalto si articola nelle prestazioni di interventi che comprendono:

- Rilevazione e analisi dei bisogni del personale sanitario impiegato nei reparti di Ostetricia e Ginecologia e nei Consultori del territorio di riferimento, rispetto al rapporto con le cittadine immigrate;
- Individuazione e formazione di figure ponte;
- Realizzazione di attività rivolte alle future mamme e alle neomamme e realizzazione di materiali utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- Incontri informativi per medici e personale dei reparti di ostetricia e ginecologia delle ULSS del territorio regionale finalizzati a far conoscere le abitudini di cura seguite nei paesi di provenienza delle pazienti;

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

- Incontri informativi nei Consultori.

L'acquisizione delle offerte dei potenziali fornitori non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione proponente, che non assume nessun vincolo in ordine alla prosecuzione della presente procedura, né l'attribuzione al candidato di alcun diritto in ordine alla sottoscrizione del contratto.

Art. 2 OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

2.1 Attività da realizzare

FASE 1 – Rilevazione e analisi dei bisogni

Rilevazione e analisi dei bisogni del personale sanitario impiegato nei reparti di Ostetricia e ginecologia e nei Consultori delle ULSS di riferimento dei singoli lotti, come in prosieguo individuati, rispetto al rapporto con le cittadine immigrate. La metodologia è a scelta del candidato e può prevedere la somministrazione di questionari, interviste in profondità, o altri strumenti.

La rilevazione e l'analisi costituiscono la base su cui sviluppare nel dettaglio gli interventi e le attività previste ai punti successivi.

Si richiede un report dettagliato di quanto rilevato.

A conclusione della fase di rilevazione e analisi dei bisogni, è prevista una riunione di coordinamento con il Committente al fine di un confronto rispetto a quanto emerso e di un approfondimento rispetto alle fasi successive. In questa occasione sarà necessario presentare una proposta operativa dettagliata rispetto ai contenuti della formazione prevista nella successiva *Fase 2*, da condividere tra tutti i soggetti aggiudicatari dei vari lotti e impegnati nella realizzazione delle attività nei diversi territori.

FASE 2 – Individuazione e formazione delle figure ponte

Le figure ponte, in questo specifico contesto, sono donne con background migratorio residenti da diversi anni in Italia, con un'ottima conoscenza della lingua italiana e dei servizi del territorio.

Si dovrà procedere all'individuazione di queste figure, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità di immigrati presenti nei diversi territori.

Successivamente, si dovrà realizzare un percorso di formazione finalizzato a fornire tutti gli strumenti necessari alle partecipanti affinché possano accompagnare altre signore immigrate durante la gravidanza, il parto e nel post-parto, così come meglio dettagliato nella successiva *Fase 3*.

Andranno, inoltre, previsti momenti di supervisione da parte dell'aggiudicatario durante tutto l'arco dell'intervento.

I gruppi devono essere formati da almeno 7 persone con diverse provenienze.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Si dovranno prevedere almeno 30 ore tra formazione e supervisione, di cui almeno 20 di formazione e almeno 10 di supervisione, che verranno dimostrate con la compilazione degli appositi registri presenze.

Il programma definitivo della formazione andrà consegnato al Committente, come specificato nella fase 1.

Si dovrà redigere un report conclusivo dettagliato sull'attività di formazione e supervisione realizzata.

Le figure ponte individuate, al termine della formazione, dovranno essere coinvolte nella FASE 3 attraverso un'adeguata contrattualizzazione.

FASE 3 - Attività future mamme e mamma/bambino e produzione di materiale

La terza fase prevede la realizzazione di una serie di attività rivolte alle future mamme e alle neo mamme con i loro bambini.

Le partecipanti andranno individuate coinvolgendo le comunità di immigrati, le scuole, i medici di base e i pediatri, i servizi sociali, etc.

Le attività andranno realizzate attraverso il coinvolgimento delle figure ponte precedentemente formate e di altre figure professionali (équipe multidisciplinare) che dovranno:

- Fornire informazioni sui servizi offerti per il periodo della gravidanza e post parto nonché per il bambino, fino ad un anno, e accompagnamento agli stessi quando necessario;
- Realizzare breve percorso di lingua italiana specifica su: salute in gravidanza, salute del bambino fino ad un anno di età, servizi e esami previsti, appuntamenti, dialogo con il personale medico;
- Svolgere attività pre-parto: accompagnamento con figura ponte ai corsi già previsti dal consultorio (o, in caso di difficoltà e/o bisogni specifici, attivazione di corsi dedicati);
- Garantire la presenza delle figure ponte durante i due incontri di routine previsti in ospedale con ostetrica e nido prima delle dimissioni dopo il parto;
- Integrare con figure ponte gli spazi 0-1 dei consultori o l'attivazione di questi momenti in altri contesti, in un'ottica di integrazione dell'offerta, per la realizzazione delle attività per il post-parto (massaggio infantile, alimentazione del bambino fino da un anno di età, lettura/gioco, ecc.);
- incontri con i futuri papà/neo papà (almeno 3 incontri).

È possibile prevedere ulteriori attività sulla base dei bisogni rilevati, anche riferite ai bambini fino all'età prescolare.

A conclusione delle attività verrà richiesta una relazione dettagliata su quanto realizzato.

Per le attività previste in questa Fase 3 dovranno essere coinvolte complessivamente almeno 25 donne per ciascun lotto.

Nell'ambito di questa fase, si richiede anche la produzione di materiale finalizzato a favorire l'utilizzo dei servizi di cui trattasi da parte delle donne immigrate (es. dispense di italiano, brochure informative con gli orari dei servizi e i riferimenti,...).

FASE 4 - Incontri informativi per medici e personale dei reparti di ostetricia e ginecologia

Questa fase si sviluppa contestualmente alla *Fase 3* e ha l'obiettivo di fornire strumenti utili ad una maggiore comprensione delle abitudini e delle pratiche di cura delle mamme, diverse a seconda dei diversi paesi di provenienza. Si dovranno approfondire elementi legati al momento del parto, all'allattamento, all'alimentazione in gravidanza e a quella del bambino, etc., da integrare con quanto eventualmente emerso dai bisogni rilevati nella *Fase 1*.

Nella realizzazione degli incontri dovranno essere coinvolte soprattutto le figure ponte.

Per ciascun reparto va organizzato almeno 1 incontro di 2 ore.

Ad ogni incontro devono partecipare almeno 5 persone (tra medici, infermiere, etc.).

Riepilogo U.O. di Ostetricia e ginecologia suddivise per territori e numero minimo di incontri

U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA	n. tot.	n. incontri
A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	8	8
A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	7	7
A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	6	6
A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	6	6
A.ULSS 9 (Scaligera)	6	6

Gli incontri devono essere organizzati in ciascun distretto/ospedale delle A.ULSS di riferimento.

Nell'ambito di questa fase, si richiede anche la produzione di materiale finalizzato ad agevolare le attività del personale socio-sanitario (es. brochure informative) riguardante le abitudini di cura, l'alimentazione in gravidanza e l'alimentazione dei bambini fino ad un anno di età nei paesi d'origine delle donne immigrate.

FASE 5 – Incontri informativi nei Consultori

Vanno concordati con i consultori alcuni incontri informativi rivolti alle cittadine e ai cittadini immigrate/i sui temi della gravidanza e puerperio, salute e alimentazione del bambino fino ad un anno di età.

Un focus in particolare dovrà essere riservato tuttavia ai temi della pianificazione familiare e contraccezione, soprattutto in un'ottica di prevenzione delle IVG.

Di seguito la tabella con il numero minimo di incontri da realizzare nei diversi territori:

CONSULTORI	n. incontri
A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	8
A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	8
A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	6
A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	5
A.ULSS 9 (Scaligera)	4

2.2 Suddivisione territoriale

Le attività sono suddivise in lotti, su base territoriale. Gli accorpamenti territoriali e la suddivisione in lotti si basa sulla presenza di donne immigrate nella fascia 18-54 anni presenti nelle diverse province aggiornata al 2018 (dati ISTAT).

Ciascun concorrente potrà candidarsi soltanto per 1 lotto:

Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)

In riferimento ai lotti che comprendono 2 A.ULSS, si sottolinea che le attività previste nelle fasi 1 e 3 andranno realizzate in entrambi i territori.

La formazione delle figure ponte può invece avvenire in un unico percorso per i territori di entrambe le A.ULSS comprese nel lotto.

2.3 Tempistica e organizzazione delle prestazioni

Fase 1

La rilevazione dei bisogni dovrà essere realizzata entro 1 mese dopo l'aggiudicazione.

Il report andrà redatto e consegnato entro 2 mesi dall'aggiudicazione.

Fase 2

La formazione delle "figure ponte" andrà realizzata entro i primi 2 mesi dall'aggiudicazione.

Le persone per essere formate dovranno aver partecipato ad almeno il 70% dei percorsi formativi.

Il programma della formazione andrà consegnato al committente prima dell'avvio del percorso.

Durante l'intero percorso dovrà essere garantita la supervisione da parte del formatore.

L'attività di formazione in argomento non conferisce alcuna qualifica ed è valevole ai soli fini del presente progetto.

Fasi 3, 4 e 5

Le fasi 3, 4 e 5 cominceranno contestualmente alla conclusione della formazione delle figure ponte e si svilupperanno per tutta la durata del servizio.

Sarà necessario compilare tutta la modulistica e produrre un dettagliato report finale sulle attività e gli interventi realizzati e una valutazione in merito ai risultati raggiunti.

2.4 Coordinamento

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un coordinatore che avrà il compito di:

1. garantire il corretto funzionamento del servizio;
2. assicurarsi che venga compilata correttamente la modulistica e consegnarla al committente nel rispetto delle tempistiche di monitoraggio previste dall'Autorità Delegata FAMI;
3. monitorare l'andamento del servizio;
4. interfacciarsi con il committente e partecipare all'incontro di verifica a conclusione della *Fase 1* e ad eventuali incontri successivi.

ART. 3 - AMMINISTRAZIONE PROPONENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Amministrazione richiedente è la:

Regione del Veneto

Area Sanità e Sociale - Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Flussi Migratori

Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23

30121 Venezia

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Marilinda Scarpa, Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo della gara e base d'asta è fissato in € 98.360,65 (novantottotomilatrecentosessanta/65) oltre IVA. Ciascun concorrente può candidarsi per un numero massimo di 1 lotto.

	A.ULSS	Importo a base d'asta
Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	€ 22.013,10
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	€ 16.116,25
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	€ 21.845,17
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	€ 20.706,32
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)	€ 17.679,81
Totale		€ 98.360,65

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo contrattuale sarà successivamente oggetto di acquisizione mediante specifico contratto da parte della Regione del Veneto (di seguito indicato come "Committente") e sarà corrisposto nel seguente modo:

- 40% dell'importo complessivo alla conclusione e approvazione della fase 1;
- 60% a conclusione di tutte le attività e previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle stesse, su presentazione di documento di spesa che dovrà pervenire entro il 30.11.2020, salvo proroghe concesse dall'Autorità Delegata.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa/società, il Committente può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'impresa/società stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 5 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è stabilita fino al 30.11.2020. La decorrenza del servizio è stabilita dal giorno di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla proroga, solo in relazione all'eventuale spostamento del termine conclusivo del progetto IMPACT VENETO da parte dell'Autorità Delegata.

ART. 6 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio i cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti nel territorio della Regione del Veneto.

ART. 7 - REQUISITI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il D.Lgs. n. 50/2016 in materia di contratti pubblici e il Vademecum di attuazione dei progetti FAMI, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza, concorrenza e qualità, precisa che nel caso in cui il Beneficiario Capofila debba rivolgersi a terzi per l'affidamento di servizi aventi un costo compreso tra i € 40.000 e i € 208.999,99, sia tenuto ad applicare l'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà procedere con la richiesta di almeno cinque offerte. Al fine, tuttavia, di garantire ancora maggiore trasparenza, concorrenza e qualità del servizio, l'Amministrazione appaltante ritiene opportuno invitare a presentare un'offerta sulla piattaforma MEPA a tutti gli operatori economici che risultino iscritti alla piattaforma MEPA nella categoria merceologica "Servizi sociali".

Il potenziale fornitore interessato a produrre un'offerta non deve incorrere in nessuno dei *motivi di esclusione* riportati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Nel caso in cui il numero di operatori economici che presenti un'offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione stessa sia inferiore a cinque, o comunque un solo operatore economico, per ciascun lotto, il Committente potrà procedere alla valutazione dell'offerta e alla eventuale assegnazione qualora ritenga che l'operatore sia in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento della funzione. L'Unità Organizzativa Flussi Migratori si riserva tuttavia la facoltà di non procedere ad affidamento del servizio qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle domande di partecipazione e offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze e comunicherà, con successivo provvedimento, un'ulteriore indizione della procedura di affidamento di servizi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una apposita Commissione nominata con provvedimento del direttore dell'U.O.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Il servizio sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

Esperienza del soggetto proponente e conoscenza del contesto di riferimento (max punti 25/100)

- Conoscenza del contesto di riferimento (nello specifico, conoscenza relativa a: presenza donne immigrate nel territorio di riferimento, bisogni delle donne immigrate rispetto all'accesso al sistema sanitario nazionale e ai servizi specifici per la salute, etc., fino ad un massimo di 5 punti);
- Esperienza del soggetto proponente in attività con donne immigrate (punti 2 per ogni attività realizzata della durata di almeno 1 anno, fino ad un massimo di 10 punti);
- Esperienza specifica in attività legate alla salute delle donne immigrate (punti 5 per ogni attività svolta della durata di almeno 6 mesi, fino ad un massimo di 10 punti).

Qualità della proposta progettuale (max punti 50/100)

1. Modalità di realizzazione dell'analisi dei bisogni dell'A.ULSS nella quale si decide di realizzare la sperimentazione (max 5 punti);
2. Modalità di individuazione delle figure ponte, contenuti e metodologia della formazione e della supervisione (max 10 punti);
3. Attività rivolte alle future mamme, alle neo mamme e ai bambini (dettagliare attività, ore, metodologia,...) (max 10 punti)
4. Modalità di realizzazione e contenuti degli incontri rivolti ai medici e al personale dei reparti materno/infantile (max 5 punti);
5. Modalità di realizzazione e contenuti degli incontri nei consultori (max 5 punti);
6. Materiali prodotti (max 5 punti);
7. Gruppo di lavoro (nomi e cognomi, sintesi dell'esperienza professionale, ruolo di ciascuno nel progetto) (max 10 punti).

Prezzo (massimo punti 25/100)

- Prezzo espresso in ribasso sull'importo di gara per ciascun lotto come sotto elencati:

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

	A.ULSS	Importo a base d'asta
Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	€ 22.013,10
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	€ 16.116,25
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	€ 21.845,17
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	€ 20.706,32
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)	€ 17.679,81
Totale		€ 98.360,65

A parità di punteggio verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto più punti sulla Qualità della proposta progettuale con riguardo alle attività di cui ai punti 3 e 5.

In caso di parità, si procederà a sorteggio mediante l'estrazione di un numero attribuito ad ogni operatore economico selezionato.

Qualora venga presentata un'offerta per due o più lotti, verrà considerata valida unicamente l'offerta pervenuta per i lotti con importo maggiore.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di una sola offerta valida. Qualora il soggetto invitato faccia parte di un'associazione professionale, lo stesso potrà presentare l'offerta in tale veste.

Il committente, in caso di lotti non aggiudicati, potrà chiedere agli aggiudicatari degli altri lotti la disponibilità alla realizzazione del servizio per il/i lotto/i non aggiudicato/i, al fine di poter procedere ad un ulteriore affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. lgs 50/2016.

ART. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

In base al combinato disposto degli artt. 36 e 60 del D. lgs 50/2016, i soggetti interessati devono far pervenire esclusivamente su piattaforma MEPA **entro e non oltre le 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet regionale www.regione.veneto.it** alla sezione bandi avvisi e concorsi:

Documentazione amministrativa:

- *domanda di partecipazione con dichiarazione* sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello **Allegato B**, accompagnata dalla scansione/foto del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

- *Documento "PASSOE"*, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti. I concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. – servizi ad accesso riservato – Avcpass operatore economico, seguendo le istruzioni ivi contenute.

Offerta tecnica:

- *illustrazione dell'esperienza del soggetto proponente* che dovrà evidenziare chiaramente i criteri di selezione speciali come riportati nell'articolo 7 del presente avviso;
- *piano di organizzazione del servizio* che dovrà evidenziare chiaramente i criteri di selezione speciali come riportati nell'articolo 7 del presente avviso;

Offerta economica (su modello piattaforma MEPA).

I documenti dovranno essere inviati unicamente in formato non editabile (PDF) con firma digitale.

Non saranno prese in considerazioni le offerte:

- pervenute oltre il termine indicato;

- presentate con modalità o formati differenti da quelli indicati nel presente avviso;

- con documentazione incompleta.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 si ricorda che ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e che il comma 7 del suddetto decreto prevede che l'aggiudicazione diventi efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti richiesti.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore di operatori economici partecipanti alle operazioni di selezione e non risultati aggiudicatari.

ART. 9 - AUMENTO O DIMINUZIONE DEI SERVIZI APPALTATI

Le modifiche al contratto saranno regolate dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 10 - ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività previste dal presente capitolato dovranno essere espletate in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato.

ART. 11 - IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, senza riserve od eccezioni.

Si impegna inoltre a:

1) eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previste nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata, garantendone lo svolgimento con la diligenza richiesta dalla natura del contratto;

2) essere in regola con le disposizioni in materia di sicurezza, di previdenza, di assicurazione e di retribuzione del personale assunto e comunque dovuti anche per il personale impiegato sotto altra forma contrattuale;

3) essere in regola con la disposizioni previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68;

4) non trovarsi in alcuna condizione causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o in una situazione relativa a tentativi di infiltrazione mafiosa desumibili ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

5) provvedere alla stipula di assicurazione di responsabilità civile verso terzi e a tenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati e dovrà essere valida fino al collaudo finale;

6) comunicare con tempestività alla Committente ogni problematica eventualmente insorta nel corso dell'esecuzione del contratto, che possa compromettere la funzionalità del servizio;

ART. 12 - COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione tra le parti relativa al presente contratto dovrà avvenire in forma scritta e dovrà essere inviata a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'altra parte, ovvero al diverso indirizzo preventivamente comunicato per iscritto.

ART. 13 – CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

L'aggiudicatario del servizio dovrà essere disponibile ad incontri e a momenti di raccordo e coordinamento con il Committente, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio. A seguito di tali incontri potranno essere concordate eventuali variazioni alle modalità di attuazione dei servizi.

L'aggiudicatario, attraverso la semplice partecipazione al presente bando, si dichiara consapevole che, fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, la Regione del Veneto può richiedere modifiche di contenuto e di calendario rispetto ai servizi proposti senza che questo comporti alcuna modifica dell'importo aggiudicato.

ART. 14 - CONTROLLI DEL COMMITTENTE

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, proponendo anche eventuali modifiche sull'organizzazione interna dei servizi oggetto di gara.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

A tal fine farà pervenire all'aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, comunicando altresì, le prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il Committente ha facoltà di richiedere inoltre, con proprio atto motivato, la sostituzione del personale addetto all'erogazione del servizio che risulti inadeguato. La mancata ottemperanza da parte del soggetto aggiudicatario entro 15 giorni dalla richiesta sarà considerata grave inadempimento e potrà dare luogo alla risoluzione del contratto in danno all'aggiudicatario.

ART. 15 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i documenti ed elaborati prodotti nell'ambito del servizio in oggetto, sono di esclusiva proprietà del Committente, il quale potrà disporne a suo insindacabile giudizio.

ART. 17 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

ART. 18 – PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il contratto sarà risolto di diritto qualora una delle parti non adempia a quanto in esso prescritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto oggetto del presente capitolato in qualsiasi momento, salvo il diritto al risarcimento danni, qualora la stessa ritenga le prestazioni non rispondenti a quanto stabilito dal presente capitolato e non effettuate con la perizia e la diligenza richieste.

Con riferimento alla tempistica prevista al precedente art. 2.3 –tempistica e organizzazione delle prestazioni - per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto e complessivamente fino ad un massimo del 10% (dieci per cento). La penale sarà applicata per un massimo di gg. 20 trascorsi i quali è facoltà del Committente di risolvere il contratto.

Si prescinde dall'applicazione delle penali di cui sopra nel caso di forza maggiore, tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario, nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dal Committente una specifica autorizzazione scritta per le deroghe eventualmente richieste.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di revocare l'aggiudicazione, e conseguentemente a risolvere il contratto, per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

ART. 20 - VARIAZIONI RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente al Committente qualsiasi modificazione o trasformazione della ragione sociale, ovvero della fisionomia giuridica o della denominazione della ditta indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc). Il Committente non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. Il Committente si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del contratto da parte della nuova impresa costituita in seguito alle variazioni intervenute. Qualora l'aggiudicatario dovesse trasferire l'attività ad altro titolare, sarà pure facoltà del Committente recedere dal contratto in vigore, oppure continuarlo col nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

ART. 21 - PROTOCOLLO LEGALITÀ

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole di cui al Protocollo di legalità sottoscritto tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 22 - ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, patti e condizioni riportati nel presente Capitolato, nello schema di contratto, e nella documentazione negli stessi richiamata.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avrà luogo mediante scrittura privata con firma digitale su piattaforma MEPA.

Tutte le spese del contratto e da esso derivanti, sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente ai sensi dell'art. 5 - comma 2 - del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 24 - RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni tecniche e amministrative di cui, in virtù della collaborazione instauratasi, possa venire a conoscenza o in possesso nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Impresa dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte del Committente.

I dati forniti dagli operatori economici proponenti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto nonché, successivamente all'eventuale assegnazione del servizio, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso. Si precisa che i dati potranno essere comunicati alle altre amministrazioni preposte ai controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

ART. 27 - NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente capitolato valgono le disposizioni di legge vigenti in materia. L'aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto derivante dal presente capitolato, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.